

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 27-8180

Legge regionale 4/2018, articolo 12 "Promozione di iniziative per l'applicazione dei risultati della ricerca" Approvazione dei criteri e dei requisiti della misura. Spesa di euro 300.000,00 (cap. 178154).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che la legge regionale n. 4, del 5 aprile 2018, "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020", all'articolo 12 sancisce che:

al comma 1, la Regione promuove iniziative finalizzate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica, favorendo la dimostrazione applicativa di brevetti con l'obiettivo di creare una più stretta relazione tra ricerca e applicazione;

al comma 2, la Regione, anche sulla base di intese con gli atenei e gli enti di ricerca pubblica con sede in Piemonte, promuove iniziative di Proof of Concept, finalizzate a perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 e alla creazione di spin off della ricerca pubblica e di iniziative imprenditoriali innovative;

al comma 3, per iniziative di Proof of Concept si intendono le attività sperimentali nel campo dell'innovazione e della ricerca realizzate da giovani ricercatori, dottorandi o figure professionali in esito a percorsi di alta formazione, a partire da brevetti allo scopo di dimostrarne la fattibilità o la fondatezza di alcuni principi o concetti costituenti.

al comma 4, le attività ed i costi ammissibili riguardano spese per consulenze specialistiche per studi di fattibilità tecnico-economica, utilizzo di attrezzature o spazi tecnologicamente attrezzati presso organismi di ricerca, acquisizione di attrezzature e tutti i costi dovranno essere funzionali ad un preciso programma di sperimentazione;

al comma 5, i beneficiari sono giovani ricercatori in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente, con contratto di ricerca da parte di un organismo di ricerca pubblico, ovvero vincitori di dottorato di ricerca o partecipanti ad un master od altra scuola o corso di specializzazione post-laurea riconosciuti. Il giovane ricercatore deve risultare autore o co-autore di un paper scientifico pubblicato nei tre anni precedenti su una rivista appartenente alla classe A dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), coerente con l'obiettivo del programma di sperimentazione proposto o essere inventore di una domanda di brevetto o di un brevetto concesso in collaborazione con università o centro di ricerca, coerente con l'obiettivo del programma di sperimentazione proposto;

al comma 6, per le finalità di cui ai commi 1 e 2 è istituito, presso Finpiemonte S.p.A., un fondo destinato a sostenere tali iniziative;

al comma 7, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisce criteri e modalità di gestione del fondo di cui al comma 6;

al comma 8, per gli oneri di cui al presente articolo, stimati in euro 300.000,00 per l'anno 2018, per il fondo di cui al comma 6, si fa fronte con le risorse iscritte nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.03 (Ricerca e innovazione), titolo 1 (Spese correnti), del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Ritenuto di prevedere l'attivazione di una misura finalizzata al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati derivanti dalla ricerca pubblica favorendo la dimostrazione applicativa di brevetti (o altro titolo di proprietà) con l'obiettivo di creare una più stretta relazione tra ricerca e applicazione, stabilendo di:

- destinare a tale scopo la somma di 300.000,00 Euro;
- sostenere i ricercatori pubblici (come meglio specificato avanti) nel processo di verifica circa l'applicabilità delle conoscenze acquisite a processi di sfruttamento industriale/commerciale (cd progetti di Proof Concept);
- conseguire, nel contempo, gli ulteriori obiettivi:

- accrescere la propensione alla brevettazione da parte di ricercatori pubblici e finalizzarne il potenziale di applicazione allo sviluppo di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo promuovendo in particolare la creazione di spin off della ricerca pubblica;
- contribuire ad attenuare il cd fallimento di mercato, caratteristico dell'Italia, che registra bassissimi valori - poco più del 20% dei brevetti depositati presso le università si trasformano in licenze o altre opzioni - di implementazione delle tecnologie correlate per applicazioni industriali;
- operare in coerenza con la Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte (S3), per il periodo 2014/2020, rafforzando il proprio intervento in materia di R&I con riferimento ai settori della vocazione e della tradizione industriale del Piemonte quali Aerospazio, Automotive, Chimica Verde, Meccatronica, Innovazione per la Salute e “made in” che in Piemonte si traduce in Agroalimentare e Tessile che possono costituire settori di sbocco con promettenti prospettive di crescita.

Ritenuto, inoltre, che, in attuazione del suddetto articolo 12, occorre definire criteri, requisiti e modalità di accesso in grado di conseguire gli obiettivi e le finalità sopra descritte, stabilendo quanto segue:

- Progetto di Proof of Concept: attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che, a partire da brevetti (depositati o in corso di presentazione entro un termine da definirsi nei successivi atti attuativi), dimostri un avanzamento tecnologico finalizzato al trasferimento verso un'attività industriale/commerciale. Analogamente potrà essere riconosciuto, quale presupposto di avvio del progetto, un paper scientifico oggetto di pubblicazione nei tre anni precedenti su una rivista appartenente alla classe A dell'Agenzia nazionale del sistema universitario e della (ANVUR);
- TRL (Technology Readiness Level): il progetto dovrà dimostrare un avanzamento da livelli minori (tipicamente 2/3 per le tecnologie oggetto dei brevetti) verso livelli superiori (almeno 5/7) fino ad includere le fasi di prototipazione e dimostrazione di prodotti/processi. Sono escluse in tal senso dal finanziamento le attività tipiche della fase competitiva finalizzate all'industrializzazione/commercializzazione dei prodotti/processi;
- Beneficiario: persona fisica “giovane” ricercatore dipendente presso organismo di ricerca pubblico (università statali ed enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.lgs n. 218/2016) avente una propria unità sul territorio della Regione Piemonte. Potranno risultare analogamente beneficiari dottorati di ricerca o partecipanti a master o altri percorsi di specializzazione post-laurea purché questi ultimi risultino istituiti e condotti direttamente dagli organismi di ricerca di cui sopra. In tutti i casi il soggetto beneficiario dovrà risultare titolare/contitolare del diritto di proprietà del titolo di proprietà intellettuale richiesto e/o conseguito ovvero risultare autore o coautore del paper scientifico;
- Spese ammissibili: potranno riguardare spese per consulenza, specialistiche per fattibilità tecnica ed economica incluse acquisto e/o locazione di attrezzature o spazi tecnologicamente attrezzati e materiali di consumo funzionali al conseguimento dello specifico programma di sperimentazione ammesso al finanziamento;
- Procedura di accesso ai finanziamenti: la procedura di selezione sarà di tipo competitivo e dovrà garantire una valutazione nel merito del contenuto tecnico-scientifico e del potenziale di applicabilità delle soluzioni proposte all'ambito industriale/commerciale garantendo inoltre che l'identificazione dei progetti finanziabili avvenga sulla base di una graduatoria volta a premiare le migliori progettualità.

Ritenuto, altresì:

- di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale l'attuazione della suddetta misura, previa preliminare azione di un'interlocuzione con gli atenei e gli enti di ricerca pubblica con sede in Piemonte, mediante la conseguente pubblicazione di un Avviso per l'attivazione di quanto previsto all'art. 12 della citata Legge regionale n. 4, del 5 aprile 2018, “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” rivolto agli organismi di ricerca pubblici (università statali ed enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.lgs n. 218/2016), aventi una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte, finalizzato ad accogliere manifestazioni di interesse contenenti

una propria proposta attuativa per il finanziamento di progetti di Proof of Concept con cui si definiscano le modalità ed i requisiti per l'accesso a tali contributi da parte del personale operante all'interno dell'ente stesso ed inquadrato nel ruolo di "ricercatore". Sulla base di tali manifestazioni ed alla luce delle caratteristiche e prerogative tecnico-scientifiche peculiari degli enti stessi, sarà possibile definire alcune regole comuni a cui attenersi in sede di avvio delle iniziative, ed in particolare l'entità del contributo pubblico, la durata dei progetti, altre spese ammissibili;

· di stabilire inoltre che il criterio di riparto del contributo totale, previsto in 300.000,00 euro, in considerazione del carattere sperimentale della misura, sarà suddiviso in quote paritarie in base al numero degli enti stessi che manifesteranno la loro intenzione ad aderire all'iniziativa.

Sentita, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 4/2018, la III Commissione del Consiglio regionale del Piemonte che ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 19/12/2018.

Dato atto che tale provvedimento trova copertura con le risorse stanziare a valere sul cap.178154/2018 del bilancio di previsione 2018/2020 nell'ambito della Missione 14 programma 1403;

attestata la regolarità amministrativa della presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1- 4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

· di attivare, ai sensi dell'articolo 12 della LR 4/2018, una misura finalizzata al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati derivanti dalla ricerca pubblica favorendo la dimostrazione applicativa di brevetti (o altro titolo di proprietà) con l'obiettivo di creare una più stretta relazione tra ricerca e applicazione, stabilendo di destinare a tale scopo la somma di 300.000,00 Euro;

· di definire, in attuazione del suddetto articolo 12, criteri, requisiti e modalità di accesso in grado di conseguire gli obiettivi e le finalità sopra descritte, stabilendo quanto segue:

▪ Progetto di Proof of Concept: attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che, a partire da brevetti (depositati o in corso di presentazione entro un termine da definirsi nei successivi atti attuativi), dimostri un avanzamento tecnologico finalizzato al trasferimento verso un'attività industriale/commerciale. Analogamente potrà essere riconosciuto, quale presupposto di avvio del progetto, un paper scientifico oggetto di pubblicazione nei tre anni precedenti su una rivista appartenente alla classe A dell'Agenzia nazionale del sistema universitario e della (ANVUR);

▪ TRL (Technology Readiness Level): il progetto dovrà dimostrare un avanzamento da livelli minori (tipicamente 2/3 per le tecnologie oggetto dei brevetti) verso livelli superiori (almeno 5/7) fino ad includere le fasi di prototipazione e dimostrazione di prodotti/processi. Sono escluse in tal senso dal finanziamento le attività tipiche della fase competitiva finalizzate all'industrializzazione/commercializzazione dei prodotti/processi;

▪ Beneficiario: persona fisica "giovane" ricercatore dipendente presso organismo di ricerca pubblico (università statali ed enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.lgs n. 218/2016) avente una propria unità sul territorio della Regione Piemonte. Potranno risultare analogamente beneficiari dottorati di ricerca o partecipanti a master o altri percorsi di specializzazione post-laurea purché questi ultimi risultino istituiti e condotti direttamente dagli organismi di ricerca di cui sopra. In tutti i casi il soggetto beneficiario dovrà risultare titolare/contitolare del diritto di proprietà del titolo di proprietà intellettuale richiesto e/o conseguito ovvero risultare autore o coautore del paper scientifico;

▪ Spese ammissibili: potranno riguardare spese per consulenza, specialistiche per fattibilità tecnica ed economica incluse acquisto e/o locazione di attrezzature o spazi tecnologicamente attrezzati e materiali di consumo funzionali al conseguimento dello specifico programma di sperimentazione ammesso al finanziamento;

▪ Procedura di accesso ai finanziamenti: la procedura di selezione sarà di tipo competitivo e dovrà garantire una valutazione nel merito del contenuto tecnico-scientifico e del potenziale di applicabilità delle soluzioni proposte all'ambito industriale/commerciale garantendo inoltre che l'identificazione dei progetti finanziabili avvenga sulla base di una graduatoria volta a premiare le migliori progettualità.

· di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale l'attuazione della suddetta misura nel rispetto delle indicazioni di cui alle premesse;

· di stabilire inoltre che il criterio di riparto del contributo totale, previsto in 300.000,00 euro, in considerazione del carattere sperimentale della misura, sarà suddiviso in quote paritarie in base al numero degli enti stessi che manifesteranno la loro intenzione ad aderire all'iniziativa;

· di dare atto che a tale spesa si farà fronte con le risorse stanziare a valere sul cap.178154/2018 del bilancio di previsione 2018/2020 nell'ambito della Missione 14 programma 1403.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)